



INTESA SANPAOLO S.P.A.

**Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156
Capitale sociale Euro 6.646.547.922,56**

**Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 00799960158
Partita I.V.A: 10810700152**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Condizioni Definitive relative all'emissione di un importo nominale massimo complessivo di euro 500.000.000 di Obbligazioni a Tasso Variabile e scadenza 31/08/2010 di Intesa Sanpaolo S.p.A.

“Intesa Sanpaolo S.p.A. TV 31/08/2007 – 31/08/2010”

CODICE ISIN IT0004254485

ai sensi del Programma di Emissione di cui alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari relativa al Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile depositata presso la CONSOB in data 17 novembre 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6092113 del 16 novembre 2006, così come integrata dal Supplemento depositato presso la Consob in data 11 gennaio 2007 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 7000901 del 4 gennaio 2007 e dal Supplemento depositato presso la Consob in data 31 luglio 2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7059829 del 28 giugno 2007.

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data 31 luglio 2007

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive mediante Avviso Integrativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Le informazioni complete sull'Emittente e sull'Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base è disponibile presso il sito internet dell'Emittente www.intesasnpaolo.com, del Responsabile del Collocamento, nonché sul sito internet dei Collocatori.

Il presente documento contiene le Condizioni Definitive relative all'emissione dei Titoli di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 31 luglio 2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7059829 del 28 giugno 2007, alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari e alla Nota di Sintesi relative al Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile depositate presso la CONSOB in data 17 novembre 2006, a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6092113 del 16 novembre 2006, così come integrate dai relativi Supplementi depositati presso la CONSOB in data 11 gennaio 2007 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 7000901 del 4 gennaio 2007 e dal Supplemento depositato presso la CONSOB in data 31 luglio 2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7059829 del 28 giugno 2007, congiuntamente costituenti il Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile di Intesa Sanpaolo S.p.A. (il **Prospetto di Base**) per le emissioni da effettuarsi con il codice emittente dell'allora Banca Intesa S.p.A. (3069.2).

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al Regolamento dei Titoli qui di seguito allegato, costituiscono il Regolamento del Prestito Obbligazionario in oggetto.

In caso di difformità o contrasto con le previsioni generali previste nel Regolamento dei Titoli qui di seguito allegato, quanto contenuto nelle presenti Condizioni Definitive dovrà prevalere.

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Si riporta di seguito il paragrafo "Fattori di Rischio" di cui al Prospetto di Base, ed ogni riferimento alle "relative Condizioni Definitive" va inteso come riferito alle presenti Condizioni Definitive.

FATTORI DI RISCHIO

SI INVITANO GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO COLLEGATI ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI. SI INVITANO INOLTRE GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.

I TERMINI IN MAIUSCOLO NON DEFINITI NEL PRESENTE CAPITOLO HANNO IL SIGNIFICATO AD ESSI ATTRIBUITO IN ALTRI CAPITOLI DELLA NOTA INFORMATIVA, OVVERO DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

RISCHIO EMITTENTE

ACQUISTANDO I TITOLI, L'INVESTITORE DIVENTA UN FINANZIATORE DELL'EMITTENTE ED ACQUISTA IL DIRITTO A PERCEPIRE IL PAGAMENTO DI QUALSIASI IMPORTO RELATIVO AI TITOLI (QUALI SPECIFICAMENTE INDICATI NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE) NONCHÉ IL RIMBORSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI RIMBORSO. PERTANTO, I TITOLI SONO SOGGETTI IN GENERALE AL RISCHIO CHE, IN CASO DI LIQUIDAZIONE, L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI O DI RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA.

PER ULTERIORI RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE SI RINVIA AL CAPITOLO "FATTORI DI RISCHIO" DI CUI AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

RISCHIO DI TASSO

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI COMPORTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO "MERCATO" PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI A TASSO VARIABILE.

FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI E RELATIVI ALL'ANDAMENTO DEI PARAMETRI DI RIFERIMENTO POTREBBERO DETERMINARE TEMPORANEI DISALLINEAMENTI DEL VALORE

DELLA CEDOLA IN CORSO DI GODIMENTO, RISPETTO AI LIVELLI DEI TASSI DI RIFERIMENTO ESPRESSI DAI MERCATI FINANZIARI, E CONSEGUENTEMENTE DETERMINARE VARIAZIONI SUI PREZZI DEI TITOLI.

CONSEGUENTEMENTE, QUALORA GLI INVESTITORI DECIDESSERO DI VENDERE I TITOLI PRIMA DELLA SCADENZA, IL VALORE DI MERCATO POTREBBE RISULTARE ANCHE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE DEI TITOLI.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

SALVO OVE DIVERSAMENTE INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE, NON È PREVISTA LA PRESENTAZIONE DI UNA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO DELLE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA NOTA INFORMATIVA.

IL SOTTOSCRITTORE POTREBBE SUBIRE DELLE PERDITE IN CONTO CAPITALE NEL DISINVESTIMENTO DEI TITOLI IN QUANTO L'EVENTUALE VENDITA POTREBBE AVVENIRE AD UN PREZZO INFERIORE AL PREZZO DI EMISSIONE DEI TITOLI. INOLTRE, I TITOLI POTREBBERO PRESENTARE PROBLEMI DI LIQUIDITÀ PER L'INVESTITORE CHE INTENDA DISINVESTIRE PRIMA DELLA SCADENZA IN QUANTO LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO NON TROVARE TEMPESTIVA ED ADEGUATA CONTROPARTITA.

SI INVITANO PERALTRO GLI INVESTITORI A LEGGERE ANCHE IL PAR. 6.1 DELLA NOTA INFORMATIVA.

RISCHIO CONNESSO ALLA COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE PER IL CALCOLO

SALVO QUANTO DIVERSAMENTE INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE, INTESA SANPAOLO S.P.A. SVOLGERÀ LA FUNZIONE DI AGENTE PER IL CALCOLO IN RELAZIONE A QUALSIASI EMISSIONE DI TITOLI. TALE COINCIDENZA DI RUOLI (EMITTENTE ED AGENTE DI CALCOLO) POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

IL REGOLAMENTO DEI TITOLI PREVEDE, NELL'IPOTESI DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO (TASSO EURIBOR) A CUI SONO INDICIZZATI GLI INTERESSI, PARTICOLARI MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLO STESSO E QUINDI DEGLI INTERESSI A CURA DELL'EMITTENTE OPERANTE QUALE AGENTE DI CALCOLO. LE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI NEL CASO DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO SONO RIPORTATE IN MANIERA DETTAGLIATA NELL'ARTICOLO 6 DEL REGOLAMENTO DEI TITOLI ED AL PUNTO 4.7.3 DELLA NOTA INFORMATIVA.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

IL RENDIMENTO ED IL VALORE DI MERCATO DEI TITOLI OFFERTI SONO DIPENDENTI DALLA VARIAZIONE E DALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO (TASSO EURIBOR), CHE SONO DETERMINATI DA NUMEROSI FATTORI, TALORA IMPREVEDIBILI E AL DI FUORI DEL CONTROLLO DELL'EMITTENTE. IN CASO DI ANDAMENTO NEGATIVO DEL SUDDETTO PARAMETRO DI RIFERIMENTO, L'INVESTITORE OTTERREBBE QUINDI UN RENDIMENTO CHE RIFLETTE TALE ANDAMENTO NEGATIVO. IN NESSUN CASO, COMUNQUE, IL TASSO DEGLI INTERESSI DETERMINATI COME RIPORTATO NELL'ARTICOLO 6 DEL REGOLAMENTO DEI TITOLI ED AL PUNTO 4.7.3 DELLA NOTA INFORMATIVA POTRÀ ESSERE INFERIORE A ZERO.

RISCHIO CONNESSO ALLA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE

I VALORI LORDI E NETTI RELATIVI AL TASSO DI INTERESSE ED AL RENDIMENTO DEI TITOLI SARANNO CONTENUTI NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI VOLTA IN VOLTA RILEVANTI E SARANNO CALCOLATI SULLA BASE DEL REGIME FISCALE IN VIGORE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL RELATIVO AVVISO INTEGRATIVO.

NON È POSSIBILE PREVEDERE SE IL REGIME FISCALE SULLA BASE DEL QUALE TALI VALORI NETTI RELATIVI AL RENDIMENTO ED AL TASSO DI INTERESSE, VIGENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO SPECIFICO AVVISO INTEGRATIVO, POTRÀ SUBIRE EVENTUALI MODIFICHE DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI NÉ PUÒ ESSERE ESCLUSO CHE, IN CASO DI MODIFICHE, I VALORI NETTI INDICATI CON RIFERIMENTO AI TITOLI

POSSANO DISCOSTARSI, ANCHE SENSIBILMENTE, DA QUELLI CHE SARANNO EFFETTIVAMENTE APPLICABILI AI TITOLI ALLE VARIE DATE DI PAGAMENTO.

SONO A CARICO DELL'OBBLIGAZIONISTA LE IMPOSTE E LE TASSE, PRESENTI E FUTURE, CHE PER LEGGE COLPISCANO I TITOLI E/O I RELATIVI INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI. DI CONSEGUENZA, QUALORA TRATTENUTE SI RENDANO NECESSARIE IN SEGUITO A MODIFICHE DEL REGIME FISCALE APPLICABILE, GLI INVESTITORI RICEVERANNO UN IMPORTO INFERIORE A QUELLO CUI AVREBBERO AVUTO DIRITTO QUALE PAGAMENTO RELATIVO AI TITOLI. L'EMITTENTE NON È IN GRADO DI PREVEDERE SE MODIFICHE NORMATIVE SI VERIFICHERANNO ENTRO LA DATA DI RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI E, QUALORA CIÒ ACCADESSE, QUALI SARANNO GLI IMPORTI CHE DOVRÀ TRATTENERE.

IN NESSUN CASO POTRÀ ESSERE DECISA ALCUNA TRATTENUTA A DISCREZIONE DELL'EMITTENTE.

A TALE PROPOSITO, UNA BREVE DESCRIZIONE DEL REGIME FISCALE PROPRIO DELL'ACQUISTO, DELLA DETENZIONE E DELLA CESSIONE DELLE OBBLIGAZIONI PER CERTE CATEGORIE DI INVESTITORI, AI SENSI DELLA LEGISLAZIONE TRIBUTARIA ITALIANA E DELLA PRASSI VIGENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA NOTA INFORMATIVA, È RIPORTATA AL CAPITOLO 4, PARAGRAFO 4.14, DELLA NOTA INFORMATIVA STESSA, FERMO RESTANDO CHE IL DESCRITTO REGIME FISCALE RIMANE SOGGETTO A POSSIBILI CAMBIAMENTI CHE POTREBBERO AVERE EFFETTI RETROATTIVI.

RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE SPECIFICHE DI PAGAMENTO

I TITOLI CHE SARANNO EMESSI AI SENSI DEL PROGRAMMA NON SARANNO ASSISTITI DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

L'EMITTENTE NON HA PREVISTO GARANZIE PER IL RIMBORSO DEL PRESTITO E PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

PER I TITOLI OGGETTO DELLA NOTA INFORMATIVA NON È PREVISTA LA RICHIESTA DI RATING DA PARTE DELL'EMITTENTE.

1. Emittente: Intesa Sanpaolo S.p.A.
Emissione effettuata con il codice emittente dell'allora Banca Intesa S.p.A. (3069.2)

	Rating	
	Lungo Termine	Breve Termine
MOODY'S	Aa2	P-1
STANDARD & POOR'S	AA-	A-1+
FITCH	AA-	F1+

2. Tipologia di Titolo: Obbligazioni a Tasso Variabile

3. Numero della *Tranche*: 1

4. Valuta: Euro (€)

5. Ammontare Nominale massimo complessivo: 500.000.000 €

6. Ammontare destinato all'assegnazione dei Titoli prenotati prima della chiusura anticipata dell'Offerta ovvero l'ultimo giorno dell'Offerta ed eccedente l'importo di cui al punto successivo: 50.000.000 €

7. Ammontare raggiunto il quale il Responsabile del collocamento procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta:	450.000.000 €
8. Prezzo di Emissione:	100 per cento dell'Ammontare Nominale
9. Taglio dei Titoli ⁽¹⁾ :	1.000 €
10. (i) Data di Emissione:	31/08/2007
(ii) Data di Godimento degli Interessi:	31/08/2007
11. Data di Rimborso:	31/08/2010
12. Tasso di Interesse:	Tasso EURIBOR a tre mesi <i>meno</i> margine 0,20% (<i>Tasso Variabile Nominale Annuo Lordo</i>)
13. Periodicità di pagamento degli Interessi (Cedole):	Trimestrale
14. Meccanismo di Rimborso/Pagamento:	Rimborso alla pari in un'unica soluzione alla scadenza
15. <i>Status</i> dei Titoli:	Titoli non subordinati
16. Quotazione:	I Titoli non saranno quotati in mercati regolamentati ma l'Emittente si impegna a far inserire tali Titoli in un sistema di Scambi Organizzati (SSO), la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'art. 78 del D.Lgs 58/98 (TUF), in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e vendita, secondo le regole proprie di tale SSO

DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI PAGABILI

17. Disposizioni relative alle

Obbligazioni:

(i) Date di Pagamento Interessi:	Il 30 novembre 2007, il 29 febbraio 2008, il 31 maggio 2008, il 31 agosto 2008, il 30 novembre 2008, il 28 febbraio 2009, il 31 maggio 2009, il 31 agosto 2009, il 30 novembre 2009, il 28 febbraio 2010, il 31 maggio 2010 ed il 31 agosto 2010 (Data di Rimborso inclusa)
(ii) Formula di calcolo del Tasso di ogni Cedola di Interesse:	(Tasso EURIBOR a tre mesi <i>meno</i> margine 0,20%) <i>diviso</i> 4
(iii) Metodo di determinazione del Tasso di Interesse:	Determinazione Telematica
(iv) Responsabile per il calcolo del Tasso di Interesse:	Intesa Sanpaolo S.p.A.
(v) Determinazione Telematica:	

⁽¹⁾ ESSENDO I TITOLI DEMATERIALIZZATI, PER "TAGLIO DEI TITOLI" DEVE INTENDERSI L'IMPORTO MINIMO RICHiesto PER CIASCUN TRASFERIMENTO DEI TITOLI.

- Parametro di Riferimento:	Tasso EURIBOR a tre mesi
- Date di Rilevazione degli Interessi:	Quarto giorno di apertura del Sistema TARGET antecedente la data di godimento di ciascuna cedola
- Pagina Telematica di Riferimento:	Pagina "EURIBOR01" del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla)
(vi) Margine:	Vedi punto 12 e punto 17 (ii)
(vii) Tasso di Interesse Minimo:	Non Applicabile
(viii) Tasso di Interesse Massimo:	Non Applicabile
(ix) Clausole alternative residuali, clausole sull'arrotondamento ed ogni altra disposizione relativa al metodo di calcolo degli interessi sulle Obbligazioni a Tasso Variabile:	Le clausole indicate all'articolo 6 del Regolamento dei Titoli
(x) Rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta:	4,10% nell'ipotesi di costanza nel tempo del tasso EURIBOR a tre mesi, rilevato in data 19/07/2007 e pari a 4,226% (vedere "Scenario intermedio" nella sezione successiva "ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI")
(xi) Rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%:	3,58% nell'ipotesi di costanza nel tempo del tasso EURIBOR a tre mesi, rilevato in data 19/07/2007 e pari a 4,226% (vedere "Scenario intermedio" nella sezione successiva "ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI")

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RIMBORSO

18. Opzione di rimborso anticipato a favore dell'Emittente: Non Applicabile

19. Ammontare del Rimborso Finale: Alla pari

COLLOCAMENTO E OFFERTA

20. (i) Responsabile del Collocamento: Intesa Sanpaolo S.p.A.

(ii). Collocatori: La rete di sportelli dell'Emittente che prima del 1° gennaio 2007 appartenevano a Banca Intesa S.p.A. e che alla data del 2 luglio 2007 appartenevano ancora a Intesa Sanpaolo S.p.A.

(iii) Destinatari dell'Offerta: Pubblico in Italia

21. Condizioni dell'Offerta: Non Applicabile

22. Restrizioni alla vendita: I Titoli non potranno essere offerti o venduti a soggetti indicati nella Nota Informativa al punto 5.2.1

23. Periodo di validità dell'Offerta: Dal 01/08/2007 al 28/08/2007 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e Responsabile del Collocamento

24. Prezzo di Offerta: 100 per cento dell'Ammontare Nominale

25. Lotto Minimo sottoscrivibile:	n. una Obbligazione da nominali 1.000 €
26. Data di Regolamento:	31/08/2007
27. Commissioni per i Collocatori:	Non Applicabile

INFORMAZIONI OPERATIVE

28. Sistema di gestione accentrata:	Alla Data di Emissione i Titoli saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/1998
29. Anagrafica dei Titoli	
(i) Codice ISIN:	IT0004254485
(ii) Rating:	Non applicabile

ALTRE INFORMAZIONI

30. Modalità di pubblicazione delle eventuali comunicazioni agli obbligazionisti:	Eventuali comunicazioni dell'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale o, in alternativa, su un quotidiano a diffusione nazionale a scelta dell'Emittente
31. Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica emissione, ove diversa da quella che ha approvato il Programma:	Autorizzazione del 27/07/2007

Le Obbligazioni sono emesse in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Scenario intermedio

Ipotizzando che il tasso EURIBOR a tre mesi, rilevato in data 19/07/2007 e pari a 4,226%, rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a 4,10% e il rendimento effettivo annuo al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50%), in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a 3,58%.

Scenario positivo

Ipotizzando che il tasso EURIBOR a tre mesi, rilevato in data 19/07/2007 e pari a 4,226%, abbia un andamento crescente del 0,20% per anno (+0,05% per trimestre) per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a 4,36% e il rendimento effettivo annuo al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50%), in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a 3,81%.

Scenario negativo

Ipotizzando che il tasso EURIBOR a tre mesi, rilevato in data 19/07/2007 e pari a 4,226%, abbia un andamento decrescente del 0,20% per anno (-0,05% per trimestre) per tutta la durata del

prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a 3,81% e il rendimento effettivo annuo al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50%), in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a 3,32%.

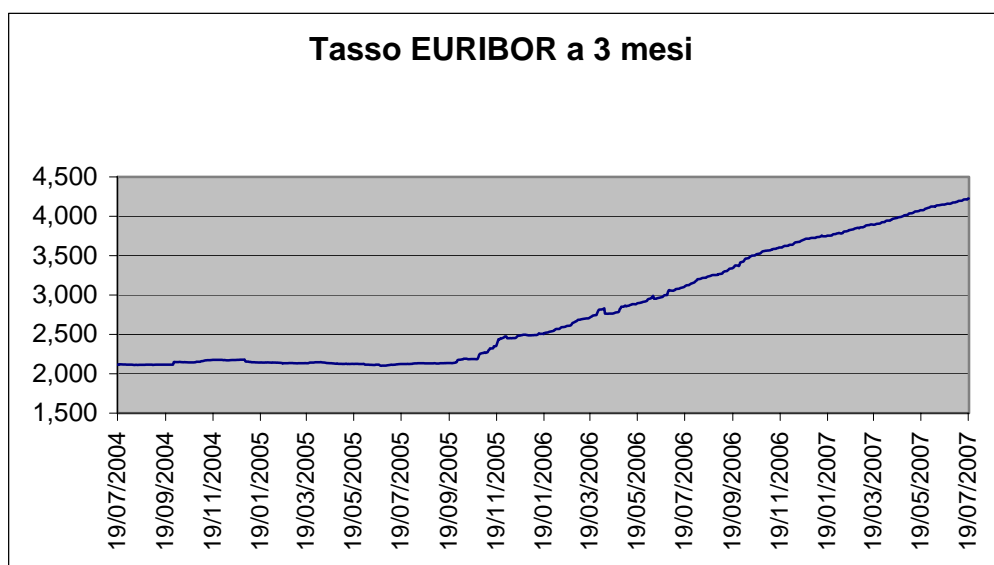
Comparazione con titoli non strutturati di simile durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo, in regime di capitalizzazione composta, al lordo ed al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50%) del Titolo offerto e di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT di simile scadenza) rilevato alla data del 19/07/2007 e calcolato in base al prezzo di 100,55%.

	CCT 01/06/2010 (CODICE ISIN IT0003497150)	INTESA SANPAOLO S.P.A. (codice ISIN IT0004254485)		
		<i>IPOSTESI POSITIVA</i>	<i>IPOSTESI INTERMEDIA</i>	<i>IPOSTESI NEGATIVA</i>
Scadenza	01/06/2010	31/08/2010	31/08/2010	31/08/2010
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)	4,23%	4,36%	4,10%	3,81%
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)	3,67%	3,81%	3,58%	3,32%

Evoluzione storica del tasso EURIBOR a tre mesi

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del tasso EURIBOR a tre mesi non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



Fonte dei dati: BLOOMBERG

RECENTI SVILUPPI

Si riportano qui di seguito le informazioni che sono state indicate nei Supplementi alla Nota Informativa ed alla Nota di Sintesi depositati presso la CONSOB in data 11 gennaio 2007, a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 7000901 del 4 gennaio 2007. Tali informazioni si sono rese necessarie in conseguenza della fusione per incorporazione in Banca Intesa S.p.A. di Sanpaolo IMI S.p.A., come più dettagliatamente esposto nei Supplementi medesimi.

Da tale incorporazione consegue che:

- 1) a far data dall'efficacia della fusione, ovvero dal 1° gennaio 2007, l'Emittente è Intesa Sanpaolo S.p.A.;
- 2) **le emissioni di Obbligazioni a Tasso Variabile di Intesa Sanpaolo S.p.A. saranno effettuate, ed i relativi titoli accreditati presso la Monte Titoli S.p.A., in parte con il codice emittente dell'allora Sanpaolo IMI S.p.A. (1025.6) ed in parte con il codice emittente dell'allora Banca Intesa S.p.A. (3069.2) ovvero lo stesso che ha poi assunto Intesa Sanpaolo S.p.A.;**
- 3) **pertanto, le singole emissioni potranno avere anche caratteristiche simili ma non saranno mai del tutto identiche e quindi avranno codici ISIN sempre diversi tra di loro;**
- 4) **per tutto il tempo che sarà necessario per procedere all'effettiva integrazione delle reti filiali delle due banche che hanno dato luogo alla fusione, presso le filiali dell'allora Sanpaolo IMI S.p.A. sarà possibile acquistare soltanto i titoli provenienti da emissioni effettuate con il codice emittente dell'allora Sanpaolo Imi S.p.A.; viceversa, presso le filiali dell'allora Banca Intesa S.p.A. sarà possibile acquistare soltanto i titoli provenienti da emissioni effettuate con il codice emittente dell'allora Banca Intesa S.p.A., ovvero lo stesso che ha poi assunto Intesa Sanpaolo S.p.A.;**
- 5) **le emissioni di Obbligazioni a Tasso Variabile di Intesa Sanpaolo S.p.A. effettuate con il codice emittente dell'allora Banca Intesa S.p.A. saranno effettuate a valere sulla Nota di Sintesi e Nota Informativa relative al programma di emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile dell'allora Banca Intesa S.p.A. che continuano ad essere pienamente valide ed efficaci -salvo che per i riferimenti all'Emittente che devono intendersi fatti a Intesa Sanpaolo S.p.A. (e non più a Banca Intesa S.p.A.), per il riferimento al Documento di Registrazione che deve intendersi quello di Intesa Sanpaolo S.p.A. (e non più quello di Banca Intesa S.p.A.), nonché per le altre modifiche/integrazioni apportate alla Nota di Sintesi e Nota Informativa con i rispettivi Supplementi- e pertanto esse sono allegate ai rispettivi Supplementi per costituirne parte integrante e sostanziale;**
- 6) **che per tutto il tempo che sarà necessario per procedere all'effettiva omogeneizzazione dei flussi commissionali (impliciti per le filiali di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed effettivi per le altre eventuali Banche Collocatrici) nonché delle procedure di determinazione dei rendimenti a favore degli investitori, è possibile che le singole emissioni, che per quanto detto avranno caratteristiche simili ma non saranno mai identiche tra di loro (anche perché probabilmente emesse in date diverse e quindi con riferimento a diversi livelli dei relativi parametri oggettivi di mercato di riferimento), potranno mostrare differenze sia nei flussi commissionali sia, soprattutto, nei rendimenti offerti agli investitori.**

RESPONSABILITA'

Intesa Sanpaolo S.p.A. si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

Milano, 27 luglio 2007

Camilla Tinari

(Responsabile del Servizio Funding)

ALLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE E' ALLEGATA COPIA DEL REGOLAMENTO DEI TITOLI CONTENUTO NELLA NOTA INFORMATIVA

REGOLAMENTO DEI TITOLI

*I Titoli emessi ai sensi del Programma saranno disciplinati dalle disposizioni del seguente Regolamento dei Titoli (il **Regolamento**) così come di volta in volta integrato dalle rilevanti Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.*

Il seguente Regolamento sarà allegato all'Avviso Integrativo, contenente le rilevanti Condizioni Definitive di ciascuna emissione ed offerta dei Titoli emessi ai sensi del Programma. Le Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione potranno includere ulteriori termini e condizioni dei Titoli, che, laddove fossero in contrasto con una o più disposizioni del presente Regolamento, sostituiranno o modificheranno, a seconda dei casi, tale o tali disposizioni del presente Regolamento ai fini di, e limitatamente a, quell'emissione.

Articolo 1 - Importo e Titoli

I Titoli oggetto del presente Regolamento (i **Titoli**) sono rappresentati da Obbligazioni a Tasso Variabile (le **Obbligazioni a Tasso Variabile**) emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. (l'**Emittente**).

L'ammontare nominale dei Titoli, il numero e il taglio minimo delle Obbligazioni saranno specificati nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno rappresentate da titoli al portatore.

I Titoli sono denominati in Euro.

Le Obbligazioni non sono emesse in forma di certificati cartacei. I Titoli saranno integralmente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al Decreto Legislativo 24/6/1998, n. 213 ed alla Delibera CONSOB 23/12/1998, n. 11768 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 2 - Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale.

Articolo 3 – Durata

La durata dei Titoli decorre a partire dalla Data di Emissione fino alla Data di Rimborso, entrambe le date sono specificate nelle relative Condizioni Definitive.

Articolo 4 – Rimborso

Le obbligazioni verranno rimborsate alla data e con le modalità indicate nelle relative Condizioni Definitive. In nessun caso il rimborso potrà avvenire al di sotto del valore nominale dei Titoli.

Alle emissioni di Titoli disciplinate dal presente Regolamento non si applicano le disposizioni dell'art. 1186 c.c..

Articolo 5 - Godimento

Gli interessi sui Titoli maturano a partire dalla Data di Godimento indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Articolo 6 – Interessi

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi a tasso variabile pagabili in via posticipata in rate trimestrali, semestrali, o annuali alle Date di Pagamento degli Interessi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il Tasso lordo di ogni cedola trimestrale, semestrale o annuale sarà determinato come segue:

1. nella Data di Rilevazione degli Interessi, che sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, verrà rilevata la quotazione del Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei, o dodici mesi, come indicato di volta in volta nelle relative

Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association) e pubblicato nella pagina EURIBOR01 del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio dovesse sostituirla).

2. La quotazione dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) sarà incrementata o diminuita del Margine (*spread*) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili.
3. Il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento degli Interessi previste in un anno (quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive) ed arrotondato allo 0,01% più vicino.

Il Tasso di interesse lordo di ogni cedola, così determinato, sarà pagabile in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Qualora alla Data di Rilevazione degli Interessi non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare l'EURIBOR, si applicherà, in luogo di tale parametro, la media aritmetica di 3 quotazioni del tasso lettera per depositi interbancari in Euro (a 3/6/12 mesi a seconda dei casi) dichiarate operative alle ore 11.00 (ora di Bruxelles) da 3 primari istituti di credito selezionati dall'Emittente a propria ragionevole discrezione. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata. Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della cedola successiva, per tale cedola il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Emittente, secondo la prevalente prassi di mercato.

Una volta determinato il parametro alternativo all'EURIBOR, per la determinazione del Tasso di interesse lordo di ogni cedola si procederà come indicato ai precedenti punti (2) e (3).

Articolo 7 - Luogo di pagamento

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dagli intermediari autorizzati sui titoli dagli stessi amministrati ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A..

Qualora la data per il rimborso del capitale o per il pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo nel luogo del pagamento, il pagamento verrà eseguito nel primo giorno lavorativo utile successivo, senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo.

Ai fini del presente articolo per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET (*) è operativo.

(*) TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE hanno realizzato per la terza fase della UEM per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

Articolo 8 – Condizioni di sottoscrizione

Se non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive relative alle singole emissioni, i Titoli potranno essere sottoscritti senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione.

Articolo 9 - Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni da ciascuna Data di Pagamento degli Interessi e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla Data di Rimborso.

Articolo 10 - Agente per il Calcolo

Salvo quanto diversamente indicato delle Condizioni Definitive, Intesa Sanpaolo S.p.A. svolgerà la funzione di Agente per il Calcolo in relazione a qualsiasi emissione di Titoli.

Articolo 11 – Garanzia

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Il rimborso dei Titoli oggetto del presente Regolamento non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 12 - Regime fiscale

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 13 – Acquisto di proprie Obbligazioni

Nel rispetto della normativa di vigilanza tempo per tempo vigente l'Emittente ha la facoltà di acquistare sul mercato le Obbligazioni di cui al presente Regolamento.

Articolo 14 – Varie

Eventuali comunicazioni dell'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale o, in alternativa, su un quotidiano a diffusione nazionale a scelta dell'Emittente.

Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del presente Regolamento, come di volta in volta integrate o modificate dalle relative Condizioni Definitive.